



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

LINIFICIO E CANAPIFICIO NAZIONALE S.r.l. SB

LINIFICIO E CANAPIFICIO NAZIONALE S.r.l. Società Benefit
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita 1, 36078 Valdagno (VI) - Sede amministrativa: Via Ghiaie 55, 24018 Villa d'Almè (BG)
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Marzotto Lab S.r.l.
Codice fiscale nr. 00739120152 - Partita IVA 02708300161- R.E.A. Vicenza nr. 335637 - PEC: Linificio@legalmail.it



Ufficio Canapificio Nazionale

Linificio S.r.l. SB

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Informazioni generali



Linificio e Canapificio Nazionale

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Marzotto Lab S.r.l.

Codice fiscale nr. 00739120152 - Partita IVA 02708300161 - R.E.A. Vicenza nr. 335637 - PEC: Linificio@legalmail.it

[Organi sociali e azionariato]

Organi sociali

Amministratori

Luca Vignaga - *Amministratore e Legale Rappresentante*

Pierluigi Fusco Girard - *Amministratore*

Revisori contabili indipendenti

EY S.p.A.

Azionariato

Al 31.12.2021 il capitale sociale ammonta a 27.648.000 euro, totalmente posseduto dal **Socio Unico Marzotto Lab S.r.l.**

Linificio S.r.l. SB

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Relazione sulla gestione



Linificio e Canapificio Nazionale

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Marzotto Lab S.r.l.

Codice fiscale nr. 00739120152 - Partita IVA 02708300161- R.E.A. Vicenza nr. 335637 - PEC: Linificio@legalmail.it

[Relazione sulla gestione]

Premessa

Signori Soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che si sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione, archivia un utile netto pari a 0,4 milioni di euro e un volume di fatturato realizzato pari a 70,7 milioni di euro.

Principi di redazione del Bilancio

Il bilancio di Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Board (IASB), approvati dalla Commissione europea e recepiti dal D. Lgs. 38/2005.

Nel rinviare alle Note esplicative per i commenti sulle risultanze di bilancio, troverete di seguito le informazioni e i ragguagli sulla situazione aziendale e sulle prospettive future, oltre alle informazioni richieste dalle norme di legge vigenti.

Informazioni generali

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB, società con socio unico Marzotto Lab S.r.l., con Assemblea del 30 novembre 2021, ha modificato lo statuto sociale aggiungendo la qualifica di Società Benefit e integrando l'oggetto sociale con obiettivi di perseguimento di beneficio comune, in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità territori e ambiente. La società ha come oggetto principale lo svolgimento di operazioni industriali e commerciali relative le attività di produzione e distribuzione di filati di lino "lungo tiglio" ed è leader nella produzione e distribuzione di filati e tessuti realizzati in fibra di lino. La società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato in quanto redatto a livello superiore da parte della Marzotto S.p.A., che controlla la controllante diretta Marzotto Lab S.r.l.

Verifica generale anno 2014

La Società, nel corso dell'esercizio 2018, è stata oggetto di una verifica fiscale di carattere generale avente ad oggetto l'esercizio chiuso al 31/12/2014, che ha necessariamente coinvolto, quali litisconsorte necessaria anche la società Wizard S.r.l. avendo entrambe le società optato per il consolidamento degli imponibili fiscali ai fini IRES. Al termine dell'attività di controllo, alla Società è stato consegnato un processo verbale di constatazione contenente rilievi estesi anche al precedente esercizio.

La Commissione Tributaria provinciale di Milano, con Sentenza depositata il 9 giugno 2020 ha annullato l'avviso di accertamento relativo all'esercizio 2013. L'Ufficio ha proposto appello che sarà trattato presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano all'udienza fissata per il prossimo 5 maggio 2022. L'analisi dei motivi di Appello, cui sono seguite le controdeduzioni delle società appellate, consente di ritenere remota la possibilità di riforma del primo deciso favorevole alle società contribuenti.

In merito all'Avviso di accertamento relativo all'annualità 2014, la competente Commissione Tributaria Provinciale di Vicenza con Sentenza depositata il 29 aprile 2021 ha respinto il Ricorso sulla base di motivazioni che si ritengono totalmente infondate. Le società, hanno, pertanto proposto Appello nel convincimento che sia remoto il rischio che la Sentenza non venga riformata nel senso deciso, su analogo presupposto, dai Giudici meneghini.

Allo stato la causa risulta pendente presso la Commissione Tributaria Regionale del Veneto, in attesa che venga fissata l'udienza di trattazione.

La Società, alla luce di quanto sopra rappresentato e descritto, conferma di ritenere remoto il rischio di soccombenza.

[Relazione sulla gestione]

Scenario di riferimento
/trend di settore

Il Linificio e Canapificio Nazionale chiude il 2021 con un fatturato in aumento del 52% rispetto all'anno precedente, riprendendo il percorso di crescita avviato nel 2018. Crescita bruscamente arrestatasi nel 2020 quando, in seguito all'inizio del periodo pandemico da Sars Covid-19, si è avuto un forte calo, a livello globale, dei consumi di filati di lino.

Anche nel corso dell'anno 2021, la domanda di filato di lino, in particolar modo proveniente dal settore dell'abbigliamento, è stata sensibilmente penalizzata dalla diffusione sinusoidale del virus Sars Covid-19 e sue varianti, nei Paesi dove il lino riscontra storicamente i più elevati consumi.

L'andamento delle materie prime, principale voce di costo dell'azienda, è stato fonte di grande preoccupazione per tutti i dodici mesi in quanto, per una serie di sfortunate coincidenze climatiche, il raccolto del 2020 è risultato essere scarso sia in termini qualitativi che quantitativi. Tale circostanza ha determinato la possibilità, da parte delle aziende trasformatrici, di poter contare soltanto sul raccolto del 2019; la scarsità dal lato dell'offerta ha generato grosse difficoltà in termini di approvvigionamento e conseguentemente aumenti molto significativi del costo della materia prima. Tali aumenti sono stati progressivamente rivisti al rialzo, da parte dei fornitori, con cadenza trimestrale.

Nell'arco dell'anno l'elevata diffusione del virus ha inoltre coinvolto sia operai che impiegati in forza negli stabilimenti produttivi dell'Azienda, comportando un elevato assenteismo medio nei 12 mesi, con conseguenti notevoli criticità di gestione degli stabilimenti e della programmazione della produzione.

Nonostante questi tre principali aspetti avversi, il risultato economico del 2021 risulta essere comunque positivo e confrontabile con gli ultimi due anni pre-pandemici.

Tale risultato è stato possibile in quanto l'Azienda, negli anni, ha consolidato il proprio ruolo di leadership globale in termini di innovazione, sostenibilità ambientale, sociale e valoriale ed ha contestualmente avviato il processo di automazione/riorganizzazione della produzione che ha positivamente influenzato la produttività degli stabilimenti.

Grazie a tale posizione di privilegio, alla spiccata attenzione dimostrata in termini di vicinanza e valorizzazione del territorio, allo sviluppo di nuovi prodotti altamente sostenibili ed alla creazione "ex novo" di nuovi mercati a forte impatto positivo per l'ambiente, il Linificio e Canapificio Nazionale è riuscito a penetrare con maggiore efficacia alcuni mercati e ad aprirne di nuovi.

Il calo dei consumi di filati di lino, specialmente proveniente dal settore dell'abbigliamento è stato così compensato con l'ingresso in mercati nuovi e con la crescita, anche rispetto al 2018 e 2019, fatta registrare nei mercati di arredamento ed arredamento casa.

Dei mercati sviluppati, prevalentemente nel corso dell'ultimo anno, i seguenti sono da considerarsi di particolare importanza strategica nel breve e medio periodo:

- Il mercato del packaging alimentare dove, per riuscire nell'intento di una comunicazione ed un marketing efficaci, è stato anche registrato un nuovo marchio destinato a questo settore.
- Il mercato dei materiali compositi: dove, per essere maggiormente competitivi, è stato anche depositato un brevetto.

Pertanto, nonostante si sia riscontrata per lunghi tratti dell'anno una domanda di filati di lino non particolarmente elevata, specialmente per alcune tipologie di prodotto di più alto valore aggiunto destinate al mondo dell'abbigliamento, grazie anche alla presenza di questi nuovi mercati e ad una gestione commerciale molto oculata, il prezzo medio di vendita dei filati ed il fatturato complessivo risultano essere paragonabili con quelli riscontrati nel 2019 ed il portafoglio di fine anno risulta sensibilmente superiore rispetto alla media degli ultimi 5 anni.

Riprova quest'ultima di un ottimo stato di salute dell'Azienda stessa e che ne conferma le ambizioni riportate nel piano triennale presentato nel 2020 e rivisto in ulteriore miglioramento nel dicembre 2021.

I fenomeni sopra descritti lasciano presagire un primo semestre del 2022 in continuità con l'ultimo quadrimestre del 2021 in termini sia di quantità che di prezzi dei filati.

Per il prossimo anno si preannunciano grosse criticità legate ad un forte e repentino aumento dei prezzi di acquisto non solo delle materie prime, ma anche di tutte le utilities ed i materiali di consumo.

Per quanto riguarda le materie prime la motivazione del previsto ulteriore incremento è da ricercare nel fatto che il raccolto del 2019 è terminato, e quelli del 2020 e del 2021 sono invece scarsi sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, fatto che certamente creerà significative tensioni in termini di prezzi di acquisto del lino stigliato e pettinato.

L'aumento delle utilities è invece legato a eventi internazionali di natura sia politica che infrastrutturale, oltre che legati all'andamento della domanda. Tali aumenti, che vedono coinvolti quasi tutti i paesi europei, hanno inevitabili ripercussioni anche sui prezzi di acquisto di tutti i materiali di consumo.

Nonostante questi fattori critici legati all'aumento dei costi dei principali fattori produttivi, le azioni sopra descritte di penetrazione di nuovi mercati e di sviluppo di nuovi prodotti, ove l'azienda presenta una posizione di vantaggio competitivo, nonché interventi di automazione e riorganizzazione della produzione, inducono a prevedere un Budget 2022 ed un piano per gli anni successivi 2023-2025 con risultati migliorativi rispetto alla situazione pre-pandemica.

[Relazione sulla gestione]

Scenario di riferimento
/trend di settore

Si segnala inoltre che, nel corso dell'anno la Società ha volto la propria attenzione sempre più alle tematiche della sostenibilità, integrando l'oggetto sociale in modo idoneo da acquisire la qualifica di Società di Benefit, a riprova del grande impegno e del contributo concreto che l'Azienda sta portando avanti in termini di attenzione agli aspetti ambientali, sociali e territoriali.

Con questa nuova forma giuridica, l'azienda vuole stringere un "patto sociale" con la comunità, il territorio e con l'ecosistema naturale.

Si rimanda per una più estesa trattazione alla Relazione allegata.

L'aspirazione è quella di lavorare insieme ad altre realtà territoriali, condividendo con loro conoscenze ed esperienze, per generare non solo profitto ma anche valore positivo per la comunità (profitto sociale) e per l'ambiente (profitto ecologico), finalizzato alla costruzione di un futuro sostenibile.

Un ulteriore passo del percorso avviato da alcuni anni e che, attraverso strategie ed azioni concrete, ha l'ambizione di contribuire al necessario processo di transizione ecologica finalizzato a preservare il benessere anche delle future generazioni.

[Relazione sulla gestione]

Conto economico

Il Conto economico presenta la seguente struttura di sintesi, opportunamente comparata con le analoghe risultanze dell'esercizio 2020:

(in milioni di euro)	2021		2020	
Ricavi netti	70,7	100,0%	46,6	100,0%
Costo del venduto	(64,8)	(91,7%)	(46,7)	(100,2%)
Margine lordo	5,9	8,3%	(0,1)	(0,2%)
Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(3,3)	(4,7%)	(2,9)	(6,2%)
Costi generali ed amministrativi	(1,8)	(2,5%)	(1,6)	(3,4%)
Risultato gestione caratteristica	0,8	1,1%	(4,6)	(9,8%)
Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(0,1)	(0,1%)	=	=
Risultato operativo	0,7	1,0%	(4,6)	(9,8%)
Oneri finanziari netti	(0,1)	(0,1%)	(0,1)	(0,2%)
Dividendi da partecipazioni	=	=	0,5	1,0%
Altri proventi ed oneri finanziari	=	=	=	=
Risultato ante imposte	0,6	0,9%	(4,2)	(9,0%)
Imposte sul reddito	(0,2)	(0,4%)	1,1	2,3%
Risultato netto	0,4	0,5%	(3,1)	(6,7%)

Ricavi netti

L'esercizio appena concluso evidenzia un incremento dei ricavi pari al 51,7% con un volume di fatturato che si attesta a 70,7 milioni di euro (46,6 milioni di euro nel 2020).

Le vendite per area geografica denotano una situazione di generale miglioramento nel fatturato realizzato.

Nello specifico, in Italia ed Europa i risultati sono stati complessivamente pari a 52,5 milioni di euro, rispetto ai 35,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2020; in Tunisia la Società ha realizzato ricavi per 17,6 milioni di euro, a fronte dei 10,0 milioni di euro del 2020; nel resto del mondo, in particolare nel mercato asiatico, le vendite sono state pari a 0,4 milioni di euro, a fronte di 0,5 milioni di euro del 2020.

Di seguito è esposta la composizione dei ricavi netti per area geografica.

per area geografica

(in milioni di euro)	2021		2020	
Italia	25,1	35,5%	16,2	34,8%
Altri Paesi Europei	27,4	38,7%	19,6	42,1%
Tunisia	17,6	24,9%	10,0	21,4%
Asia	0,4	0,6%	0,5	1,1%
Altri Paesi	0,2	0,3%	0,3	0,6%
Totale	70,7	100,0%	46,6	100,0%

Risultato della gestione caratteristica

Il Risultato della gestione caratteristica realizzato al 31 dicembre 2021 è positivo per 0,8 milioni di euro, rispetto ai -4,6 milioni di euro del precedente esercizio.

Proventi/oneri finanziari

La gestione finanziaria del periodo risulta pari a -0,1 milioni di euro (-0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Imposte sul reddito

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB, congiuntamente ad altre società del Gruppo Marzotto, di cui la Società e le sue controllate fanno parte, hanno optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, che vede quale capogruppo la controllante Wizard S.r.l. e i cui effetti sono considerati nelle risultanze al 31 dicembre 2021.

L'impatto fiscale del periodo è negativo per 0,2 milioni di euro (+1,1 milioni di euro nel 2020).

Risultato netto

Dalle analisi svolte emerge un risultato netto 2021 positivo per 0,4 milioni di euro in miglioramento rispetto al risultato consuntivato nel precedente esercizio (-3,1 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

[Relazione sulla gestione]

Profilo Patrimoniale e Finanziario

Nel prospetto sottostante sono riportati i principali dati che compongono la struttura patrimoniale e finanziaria della Società rappresentata e confrontata con le analoghe consistenze al 31 dicembre 2020.

(in milioni di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Crediti commerciali netti	14,9	10,1
Crediti diversi	1,8	1,9
Giacenze di magazzino	9,4	10,4
Debiti commerciali	(19,8)	(12,3)
Debiti diversi	(0,5)	(1,2)
A) Capitale netto di funzionamento	5,8	8,9
B) Attività/passività destinate alla vendita	=	=
Crediti oltre 12 mesi	1,7	1,7
Partecipazioni	17,7	17,7
Immobilizzazioni materiali nette	2,0	1,8
Immobilizzazioni immateriali	0,1	0,1
C) Attività fisse nette	21,5	21,3
D) Fondo TFR ed altre passività non finanziarie a M/L termine	(1,0)	(1,0)
E) Fondo imposte e imposte differite passive	=	=
F) Capitale investito al netto delle passività di funz.(A+B+C-D-E)	26,3	29,2
Coperto da:		
Debiti finanziari a breve termine	4,9	2,5
Attività finanziarie a breve e disponibilità liquide	(17,5)	(13,8)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	8,9	11,0
Crediti finanziari a medio/lungo termine	=	=
G) Indebitamento finanziario netto	(3,7)	(0,3)
H) Patrimonio netto	30,0	29,5
I) Totale (G+H) come in F	26,3	29,2

Capitale investito netto

Al termine dell'esercizio 2021 il capitale investito, al netto delle passività di funzionamento, ammonta a 26,3 milioni di euro, rispetto ai 29,2 milioni di euro del 31 dicembre 2020. La riduzione registrata, pari a 2,9 milioni di euro, è principalmente riconducibile alla riduzione del capitale di funzionamento (-3,1 milioni di euro) e all'aumento delle attività fisse nette (+0,2 milioni di euro).

Indebitamento finanziario netto

La posizione finanziaria netta della Società evidenzia un saldo attivo di 3,7 milioni di euro (0,3 mln il valore al 31 dicembre 2020). L'indebitamento finanziario netto finale è comprensivo dell'effetto Ifrs 16 per 0,1 milioni di euro.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della Società ammonta a 30,0 milioni di euro, dopo aver contabilizzato un risultato positivo pari a 0,4 milioni di euro (patrimonio netto pari a 29,5 milioni di euro al 31.12.2020). Per una miglior comprensione della situazione patrimoniale della Società, si rileva che l'indice che misura il rapporto tra mezzi propri e capitale investito netto risulta pari al 114%.

[Altre informazioni]

Partecipazioni in Società Controllate

Si riporta di seguito l'andamento nell'anno delle principali controllate comprese nel perimetro di consolidato del Gruppo.

Filature de Lin Filin (Tunisia)

Numerose sono state le complessità da dover gestire nell'arco dell'anno, tutte principalmente legate ad un livello di assenteismo molto più elevato rispetto alle percentuali storicamente riscontrate dall'azienda.

Il periodo più critico è coinciso con i mesi centrali dell'anno quando sono state registrate punte di assenteismo pari al 50% in concomitanza con il raggiungimento del picco di contagi da Sars Covid-19 nella città di Tunisi.

Durante le fasi più complesse nella gestione della pandemia, volendo dare un segnale di vicinanza nei confronti dei suoi dipendenti, l'Azienda ha organizzato all'interno delle sue strutture la campagna vaccinale per tutti i dipendenti. La risposta è stata molto positiva sia in termini di numero di persone vaccinate che di maggior senso di appartenenza dei dipendenti verso l'Azienda.

Molte altre sono state anche le iniziative di welfare aziendale messe in atto per affrontare, nel miglior modo possibile, la situazione pandemica, oltre al mantenimento della certificazione SA 8000 ottenuta già nel 2018.

Nonostante le molteplici difficoltà di gestione derivanti dalla situazione pandemica, durante l'arco dell'anno non sono stati evidenziati problemi qualitativi sul prodotto e la produttività è aumentata con i mesi, a riprova del buon lavoro in termini di miglioramento del processo, del prodotto e della formazione del personale, portati avanti negli anni.

Nel corso dell'anno, essendoci una graduale ripresa degli ordini, è stato ripristinato il numero di persone presenti in organico prima della pandemia.

Di fronte alle descritte criticità, la fabbrica ha dimostrato un'ottima capacità di adattare le produzioni al variare delle richieste di mercato, permettendo all'azienda di produrre "just-in-time".

Uab Lietlinen (Lituania)

Le criticità legate all'emergenza pandemica, che si sono tradotte in un elevato e continuativo assenteismo, sono state affrontate apportando modifiche tecnologiche ai macchinari specialmente di filatura che hanno permesso di aumentare la produttività di circa il 5%. Questi accorgimenti, insieme con un utilizzo sistematico delle ore straordinarie, hanno conferito alla fabbrica un'ottima capacità di flessibilizzare le produzioni sia in termini quantitativi che di mix di prodotti, riuscendo così a seguire al meglio la domanda mutevole e via via crescente del mercato.

Dati i risultati ottenuti nel 2021 grazie anche all'apporto dell'innovazione, nel corso dei prossimi anni, a partire dal 2022, l'azienda continuerà ad insistere sull'automazione per risolvere, almeno parzialmente, le difficoltà di reperimento della manodopera che si sono riscontrate anche in periodo di pandemia.

Durante le fasi più complesse nella gestione della pandemia, volendo dare un segnale di vicinanza nei confronti dei suoi dipendenti, l'Azienda ha organizzato all'interno delle sue strutture la possibilità di eseguire tamponi per tutti i dipendenti ed ha anche installato nei locali comuni, quali mensa e spogliatoi, macchinari di ultima generazione per tenere sempre disinfettati gli ambienti, con l'intento di ridurre il rischio di contagio da Sars Covid-19 all'interno dell'azienda. Tali accorgimenti sono stati molto apprezzati dai dipendenti ed hanno aumentato il livello il senso di appartenenza dei dipendenti verso l'Azienda.

Relazioni industriali

Gli effetti dell'emergenza sanitaria dovuta al virus Sars Cov-2 hanno condizionato in modo significativo l'anno 2021 nel Gruppo Marzotto anche in riferimento alle relazioni industriali e sindacali, non solo per la riduzione delle attività produttive e il ricorso agli ammortizzatori sociali, ma anche per l'organizzazione del lavoro tenuto conto delle assenze per malattia, quarantene, congedi parentali. Inoltre, hanno trovato applicazione le attività legate alla gestione del rischio di contagio e di controllo delegate dal legislatore ai datori di lavoro.

Il ricorso alla CIGO Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria con causale Covid-19 ha interessato le diverse Società e Divisioni del gruppo con modalità differenziate a seconda della domanda dei mercati ed alla tipologia dei prodotti.

Le procedure di CIGO hanno previsto la stipula di accordi sindacali in applicazione delle norme in materia susseguitesesi in corso d'anno anche con riferimento agli specifici codici ATECO delle attività produttive.

L'utilizzo della cassa integrazione si è accompagnato al ricorso allo smart working e ad un piano di programmazione volto a favorire l'utilizzo delle ferie e degli altri istituti contrattuali residui.

Sono state altresì implementate sia come Gruppo che presso le sedi locali i protocolli anti-contagio, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici come termoscanner, dispositivi Proximity di tracciamento, controllo automatico del Green Pass.

[Altre informazioni]

Organici

L'organico della Società, in forza al 31 dicembre 2021, ammonta a 31 unità (32 unità a fine 2020).

Ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale nell'ambito del progetto SSUCHY.

Attività 2: prosecuzione delle attività di sviluppo sperimentale di progetti nell'ambito tessile con particolare riferimento alla realizzazione di innovativi filati e macchinari del processo di filatura liniero. - 2.1 - Ricerca e sviluppo sperimentale di un innovativo biocomposito in lino per automotive - 2.2 - Sviluppo e realizzazione con brevettazione filato di lino elasticizzato - 2.3 - Mischia intima lino/nylon con filatura tipo laniera usando sottoprodotti - 2.4 - Filato anti piega - 2.5 - Filati 100% canapa tinti mediante sistema puntinato - 2.6 - Filati a secco e a umido stampati multicolor - 2.7 - Innovativo trattamento stoppino con Ozono - 2.8 - Attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del progetto "Lincredible" reti per alimenti - 2.9 - Attività di ricerca e sviluppo sperimentale della fibra corta di canapa - 2.10 - Studio e realizzazione di un innovativo filatoio a secco - 2.11 - Sviluppo di innovative macchine miniaturizzate per minifilatura.

Attività 3: ricerca e sviluppo sperimentale in ambito industria 4.0 con obiettivo la validazione della tecnologia di innovativi macchinari per processi di trasformazione della fibra a filato. Prosecuzione delle attività di trasformazione dei processi aziendali esistenti nell'ottica dell'interconnessione e dell'integrazione dei fattori produttivi interni ed esterni con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi mediante sviluppo e test - 3.1 - Sistema digitale di regolazione di tensione - 3.2 - Sistema di rilevazione rotture digitalizzato - 3.3 - Sistema per la raccolta automatica dei dati di processo.

Attività 4: ricerca e sviluppo in ambito sostenibilità e tecnologie innovative finalizzata alla produzione di un filato di lino con standard replicabili, per mezzo di nuovi processi di coltivazione e di trasformazione chemical free - 4.1 - Sviluppo di nuovi processi di filatura partendo da fibra di lino coltivata in modo innovativo - 4.2 - Lino Made in Italy.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di:

- LARGO SANTA MARGHERITA, 1 - 36078 VALDAGNO (VI)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a €uro 643.714,22 ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, 5° comma, C.C. si dà evidenza delle sedi operative secondarie presso le quali la Società svolge la propria attività:

- Villa D'Almè (BG), Via Ghiaie 55
- Piovene Rocchette (VI), Via A. Rossi 50

[Altre informazioni]

Fattori di rischio (IFRS 7)

La Società pone in essere azioni volte all'individuazione e valutazione dei rischi, al fine di porre in essere procedure per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati aziendali.

Ad integrazione del già menzionato approccio, la Società al fine di minimizzare l'esposizione e conseguentemente l'impatto anche finanziario di un eventuale evento dannoso, ha predisposto il trasferimento dei rischi residui al mercato assicurativo, laddove assicurabili.

Nel corso degli anni, le peculiari esigenze della Società hanno comportato un'importante e specifica personalizzazione delle coperture assicurative, per adattarle alle specificità operative ed ai relativi profili di rischio intrinseco.

La Società è oggi assicurata contro i principali rischi ritenuti strategici quali property all risk, responsabilità civile terzi e prodotti. Nel corso dell'esercizio la Società è stata oggetto di un approfondito processo di risk assesment con focus sui principali rischi cyber a cui l'Azienda può essere esposta. Il processo ha coinvolto l'intera struttura IT del Gruppo Marzotto, testando l'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di protezione, conservazione e difesa delle architetture informatiche attualmente in essere. Alla conclusione del percorso è stata attivato un programma assicurativo internazionale di protezione dai principali rischi cyber con primario operatore del settore.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio suddivisi tra rischi esterni (di contesto) ed interni (di processo).

Rischi esterni (rischi di contesto)

Rischi connessi alla congiuntura economica

I mercati cui sono destinati i prodotti della Società sono soggetti ad andamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento dell'economia generale. La mancata ripresa dei livelli di consumo può avere un impatto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Per mitigare il possibile impatto negativo, la Società ha avviato una strategia di forte differenziazione dei prodotti e dei mercati. Ha inoltre posto in essere un efficientamento sia dei costi industriali che generali con l'obiettivo di ridurre il fatturato necessario al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Rischi connessi alla competitività nei settori in cui la Società opera

Nel contesto competitivo in cui la Società opera è possibile che la pressione competitiva dovuta ad una riduzione della domanda si traduca in una pressione sui prezzi. Una parte dell'offerta prodotta della Società, soprattutto per la parte più basilica e quella dei filati tinti destinata al settore abbigliamento, è intercambiabile con i prodotti offerti dai principali concorrenti e, pertanto, in tali casi, il prezzo risulta essere un fattore di vendita significativo. La riduzione dei prezzi sui prodotti più basilici si è cercato e si continuerà a cercare di compensare con un aumento di prezzo sui prodotti destinati a settori di mercato meno colpiti dalla pandemia come quelli dell'arredamento casa ed i mercati tecnici.

Qualora si verifichi una contrazione dei volumi e/o dei prezzi di vendita particolarmente rilevante, la Società ritiene di poter porre in essere azioni volte a contenere la propria struttura dei costi, al fine di minimizzarne i possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La Società ha inoltre intrapreso un percorso finalizzato ad incrementare la propria presenza sul mercato dell'arredamento, che risulta essere più stabile sia sul lato volumi che sui prezzi di vendita.

Rischio Paese

La Società opera in Tunisia attraverso la controllata Filature de Lin SA. La Società, a copertura dei rischi di perdita in relazione a tali investimenti, derivanti dal verificarsi di sviluppi politici ed economici sfavorevoli in tale area, inclusa guerra e disordini civili, ha stipulato specifica polizza assicurativa con primaria compagnia assicurativa.

Rischi interni (rischi di processo)

Rischi connessi alle fonti di finanziamento e rischio liquidità

Gli effetti derivanti da possibili turbolenze nel sistema finanziario globale potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente alle possibilità di ulteriore approvvigionamento di risorse finanziarie alle attuali condizioni.

La Società ritiene tuttavia che l'attuale livello e struttura dell'indebitamento, in particolare le risorse finanziarie a pronti (depositi liquidi) e gli affidamenti bancari disponibili non utilizzati, consentano di limitare gli effetti negativi di un'eventuale difficoltà di accesso al credito.

[Altre informazioni]

Rischio credito

Il rischio credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Il **rischio di credito commerciale** è intrinsecamente ridotto anche per effetto della tipologia di clientela, che risulta frazionata e senza significative concentrazioni nei mercati di sbocco.

La Società, attraverso una funzione aziendale preposta, adotta procedure di verifica sul merito di credito della propria clientela che richiede pagamenti dilazionati. L'esposizione è periodicamente monitorata e sono poste in essere adeguate azioni per contrastare ritardi, minimizzare l'esposizione e ridurre il rischio di perdita. Il rischio di credito è inoltre coperto ricorrendo a idonea copertura assicurativa.

Avendo riguardo al **rischio di credito finanziario**, la Società limita la propria esposizione al rischio di credito investendo esclusivamente in depositi/titoli ad elevata liquidità e solo con controparti il cui rating creditizio è elevato.

(importi in migliaia di euro)	2021	2020
Finanziamenti e disponibilità liquide	17.503	13.767
Crediti commerciali e diversi	16.882	12.011
Totale	34.385	25.778

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio era la seguente:

(in euro migliaia)	2021		2020	
	lordo	fondo	lordo	fondo
Non ancora scaduti	7.365	(561)	6.676	(425)
Scaduti da 0 a 90 giorni	1.252	(123)	646	(193)
Scaduti oltre 90 giorni	409	(298)	682	(407)
Totale	9.026	(982)	8.004	(1.025)

Rischio tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di volatilità dei tassi di interesse associato sia alle disponibilità liquide che ai finanziamenti in essere.

Gli effetti di possibili turbolenze, già nel passato verificatesi nel sistema bancario, potrebbero rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente al costo dell'approvvigionamento di risorse finanziarie. La riduzione dei tassi di riferimento, così come la variazione media degli spread riconosciuti dagli istituti di credito, induce a mantenere costantemente monitorato il rischio sopradescritto, ma non si ritiene che tale rischio possa essere significativo in termini di possibili impatti economici.

Nel corso dell'esercizio la società ha stipulato dei contratti di copertura del rischio tassi su finanziamenti a medio/lungo termine a tassi variabili, mediante strumenti finanziari derivati, onde evitare le fluttuazioni del mercato

Rischio di cambio

La Società opera anche in mercati che non aderiscono all'Euro ed è quindi potenzialmente soggetta alle fluttuazioni dei tassi di conversione. Tuttavia, le oscillazioni valutarie cui è esposta la Società nelle transazioni in valuta non sono significative.

Con riferimento alle valute maggiormente significative, nella tabella che segue è riportata l'esposizione della Società al rischio di cambio alla data di riferimento del bilancio.

(in euro migliaia)	2021		2020	
	Usd	Jpy	Usd	Jpy
Crediti commerciali	76	=	69	5.931
Debiti commerciali	(29)	=	(19)	=
Totale	47	=	50	5.931

[Altre informazioni]

Rischio ambientale e sicurezza

La Società gestisce il rischio ambientale e di sicurezza con adeguata formazione del personale in merito ai nuovi ordinamenti normativi ed introducendo sistemi di prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza del lavoro.

Sotto il profilo della sicurezza, la Società è impegnata in costanti investimenti volti alla tutela e sicurezza del luogo di lavoro, interno ed esterno agli stabilimenti produttivi.

L'organizzazione è costantemente impegnata al rispetto di standard ecologici conformi alle regolamentazioni ambientali vigenti nelle singole realtà locali con riferimento agli specifici settori di attività.

I nuovi investimenti sono valutati anche in considerazione del loro impatto ambientale, delle potenzialità esprimibili in termini di riduzione del consumo di risorse ed energia durante il funzionamento, nonché del contenimento della quantità di rifiuti complessivamente prodotti.

Rischio prezzo

Come conseguenza della pandemia ancora in corso, si sta verificando una carenza, ed un conseguente aumento dei prezzi, delle materie prime e dei materiali ausiliari di produzione. Questo aumento potrebbe comportare una pressione sui margini di vendita; tale rischio risiede principalmente nella difficoltà a trasferire rapidamente sui prezzi di vendita l'aumento del costo di approvvigionamento. Al fine di attenuare tale impatto, la Società cercherà di mantenere adeguate scorte al fine di alimentare in maniera continuativa il processo produttivo e proporrà ai propri clienti dei listini di vendita con durata limitata nel tempo, in modo da poterli tempestivamente aggiornare di fronte ad incrementi significativi delle materie prime.

Altri rischi

La Società è esposta al rischio di variazione prezzi delle materie prime e dei materiali ausiliari di produzione. Tale rischio risiede principalmente nella difficoltà a trasferire rapidamente sui prezzi di vendita un eventuale aumento del costo di approvvigionamento e nella necessità di mantenere adeguate scorte al fine di alimentare in maniera continuativa il processo produttivo.

Al fine di fronteggiare tali rischi, la Direzione, in sede di definizione del budget e della connessa programmazione economica, definisce i fabbisogni netti, che sono coperti con il collocamento di ordini a fornitori in modo da stabilizzare il prezzo delle materie prime e dei materiali ausiliari.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria, non sono presenti altri rischi ritenuti significativi.

[Altre informazioni]

Fatti di rilievo
intervenuti dopo la
chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione del presente documento, ad esclusione di quanto di seguito indicato, non risultano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospettive e notizie
sull'andamento
dell'esercizio in corso

Con riferimento all'andamento economico del primo bimestre dell'anno in corso, si rileva che i ricavi netti consolidati del gruppo Linificio, di cui la Società è la controllante, ammontano a 9,6 milioni di euro, in aumento di ca. il 47% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Prevedibile evoluzione
della gestione

Nei primi mesi del 2022, anche grazie alla graduale mitigazione della situazione pandemica da Sars Covid-19, si sta assistendo ad una crescita della domanda proveniente sia dal mercato dell'arredamento che da quello dell'abbigliamento con riflessi positivi per l'azienda, rispetto al 2021, sia in termini di fatturato che di ordinato ed in linea con quanto previsto a budget 2022.

Di contro, è di recente subentrata la crisi russo/ucraina che, pur non pregiudicando nell'immediato in modo significativo il business, in quanto l'azienda non è significativamente presente in questi mercati, potrebbe però avere indirettamente delle conseguenze sulla domanda, qualora non si risolvesse in tempi rapidi, in quanto la Russia rappresenta un Paese di discreto consumo di prodotto finito liniero.

Le tensioni legate al conflitto bellico in atto potrebbero inoltre portare ad un ulteriore aumento dei costi delle materie prime e delle energie con possibili impatti non irrilevanti sulle marginalità.

Valdagno (VI), 28 marzo 2022

PER L'ORGANO AMMINISTRATIVO
L'AMMINISTRATORE
LUCA VIGNAGA

Linificio S.r.l. SB

- Informazioni generali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio



Linificio e Canapificio Nazionale

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit
Società con socio unico

Sede legale: Largo S. Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI)

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Marzotto Lab S.r.l.

Codice fiscale nr. 00739120152 - Partita IVA 02708300161- R.E.A. Vicenza nr. 335637 - PEC: Linificio@legalmail.it

(importi in migliaia di euro)	31.12.2021		31.12.2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1. Attività non correnti				
1.1 Immobili, impianti, macchinari		1.983		1.847
1.2 Immobili civili		=		=
1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali		58		72
1.5 Partecipazioni		17.721		17.721
1.6 Crediti diversi a medio-lungo termine		131		=
1.7 Imposte differite attive		1.566		1.711
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	2		2	
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso contr. / coll.te/ contr.ti	=	2	=	2
Totale attività non correnti		21.461		21.353
2. Attività non correnti destinate alla vendita		=		=
3. Attività correnti				
3.1 Rimanenze		9.347		10.367
3.2 Crediti commerciali verso terzi	8.044		6.979	
Crediti commerciali verso contr. / coll.te/ contr.ti	6.892	14.936	3.133	10.112
3.3 Crediti diversi verso terzi	1.815		1.749	
Crediti diversi verso contr. / coll.te/ contr.ti	=	1.815	150	1.899
3.4 Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso terzi	17.501		9.765	
Attività finanziarie a breve ter. e disp. liquide verso contr. / coll.te/ contr.ti	=	17.501	4.000	13.765
Totale attività correnti		43.599		36.143
Totale attività		65.060		57.496
4. Patrimonio netto				
4.1 Capitale sociale e riserve		29.539		32.596
4.2 Utile / (perdita) di esercizio		412		(3.103)
Totale patrimonio netto		29.951		29.493
5. Passività non correnti				
5.1 Fondi a lungo termine		952		1.000
5.2 Debiti diversi a medio-lungo termine		=		=
5.3 Imposte differite passive		7		10
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine		8.929		11.038
Totale passività non correnti		9.888		12.048
6. Passività correnti				
6.1 Debiti commerciali ed altri debiti verso terzi	11.760		6.871	
Debiti commerciali ed altri debiti verso contr. / coll.te/ contr.ti	8.591	20.351	6.633	13.504
6.2 Debiti finanziari a breve termine verso terzi	2.162		908	
Debiti finanziari a breve termine verso contr. / coll.te/ contr.ti	2.708	4.870	1.543	2.451
Totale passività correnti		25.221		15.955
Totale patrimonio netto e passività		65.060		57.496
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto		3.704		278

Prospetti di bilancio

[Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo della Società]

	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	Importi	%li	Importi	%li
(importi in migliaia di euro)				
7. Ricavi netti verso terzi	47.817	67,6	33.101	71,0
Ricavi netti verso imprese contr.te, contr.ti e coll.te	22.886	32,4	13.542	29,0
Totale ricavi netti	70.703	100,0	46.643	100,0
8. Costo del venduto verso terzi	(24.404)	(34,5)	(14.703)	(31,5)
Costo del venduto verso imprese contr.te, contr.ti e coll.te	(40.412)	(57,2)	(32.038)	(68,7)
9. Margine lordo	5.887	8,3	(98)	(0,2)
10. Costi commerciali e di sviluppo prodotto	(3.333)	(4,7)	(2.855)	(6,1)
11. Costi generali ed amministrativi	(1.779)	(2,5)	(1.586)	(3,4)
12. Oneri e proventi non ricorrenti	(30)	=	(38)	(0,1)
13. Risultato operativo	745	1,1	(4.577)	(9,8)
14. Oneri finanziari netti verso terzi	(134)	(0,2)	(89)	(0,2)
Oneri finanziari netti verso imprese contr.te, contr.ti e coll.te	(3)	=	5	=
15. Dividendi da partecipazioni	=	=	470	1,0
17. Altri proventi ed oneri finanziari	(2)	=	(4)	=
18. Risultato ante imposte	606	0,9	(4.195)	(9,0)
19. Imposte	(194)	(0,3)	1.092	2,3
20. Risultato netto	412	0,6	(3.103)	(6,7)
21. Variazione Riserva Fair value ⁽¹⁾	28	=	(30)	(0,1)
22. Altre Variazioni ⁽¹⁾	=	=	=	=
Componenti che saranno riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio	28	=	(30)	(0,1)
23. Variazione Riserva IAS 19 ⁽¹⁾	18	=	(12)	=
Componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio	18	=	(12)	=
24. Risultato netto complessivo	458	0,6	(3.145)	(6,7)

1. La Variazione Riserva di Fair Value, Riserva IAS 19 e le Altre variazioni sono componenti del Conto Economico Complessivo contabilizzate a Patrimonio netto.

	2021	2020
fonti/(impieghi) in migliaia di euro	Totali	Totali
Risultato netto	412	(3.103)
Ammortamenti e svalutazioni	345	322
Accantonamenti e utilizzo fondi (incluse imposte differite)	178	(1.195)
(Plusvalenze) / minusvalenze su cessioni di attività non correnti	(11)	(5)
Variazione magazzino	1.020	(714)
Variazione crediti commerciali e crediti diversi verso terzi	(1.130)	2.837
Variazione crediti commerciali e crediti div. verso imp. contr./ coll.te/contr.ti	(3.609)	5.523
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso terzi	4.889	(5.134)
Variazione debiti commerciali e debiti diversi verso imp. contr./ coll.te/ contr.ti	1.958	(6.103)
Variazione crediti e debiti diversi a medio-lungo termine	(131)	=
Flusso di cassa da attività operative (A)	3.921	(7.572)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(368)	(324)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	14	5
Investimenti in partecipazioni	=	=
Disinvestimenti in partecipazioni	=	=
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(354)	(319)
Altre variazioni del Patrimonio netto (C)	=	=
Operazioni straordinarie (D)	=	=
Cash flow prima dei dividendi (A+B+C+D)	3.567	(7.891)
Dividendi agli azionisti	=	=
Aumenti di capitale della Capogruppo	=	=
Variazione della posizione finanziaria netta	3.567	(7.891)
Variazione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(2.191)	9.856
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso terzi	1.239	370
Variazione dei debiti finanziari per leasing	(44)	(30)
Variazione dei debiti finanziari a breve termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	1.165	628
Variazione dei crediti finanziari a medio-lungo termine verso terzi	=	(1)
Variazione dei crediti fin. a medio-lungo termine verso imp. contr./coll.te/contr.ti	=	=
Variazione nelle disponibilità e nei crediti finanziari a breve	3.736	2.932
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - iniziali	13.765	10.833
Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide - finali	17.501	13.765

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva IAS 19	Riserva Fair value	Altre riserve	Perdite esercizi precedenti	Utile di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2019	27.648	5.529	(28)	=	(185)	(127)	(199)	32.638
Risultato dell'esercizio 2020							(3.103)	(3.103)
Altri Utili/ Perdite ⁽¹⁾			(12)	(30)				(42)
Risultato complessivo	=	=	(12)	(30)	=	=	(3.103)	(3.145)
Distribuzione utili e riserve								
a nuovo						(199)	199	=
Saldi al 31 dicembre 2020	27.648	5.529	(40)	(30)	(185)	(326)	(3.103)	29.493
Risultato dell'esercizio 2021							412	412
Altri Utili/ Perdite ⁽¹⁾			18	28				46
Risultato complessivo	=	=	18	28	=	=	412	458
Altri movimenti			7			(7)		=
Distribuzione utili e riserve								
a nuovo						(3.103)	3.103	=
Saldi al 31 dicembre 2021	27.648	5.529	(15)	(2)	(185)	(3.436)	412	29.951

1. Utili e Perdite del Conto Economico Complessivo contabilizzati a Patrimonio Netto.

Premesse

[Note al bilancio della Società]

Informazioni generali

Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB è una società a responsabilità limitata con socio unico costituita in Italia.

L'azienda svolge principalmente attività di produzione e commercio dei filati e tessuti di lino nello stabilimento di Villa D'Almè (BG). La Società coordina inoltre l'attività delle controllate estere, oltre che quella di qualificati terzi.

Attività di direzione e coordinamento

Dall'esercizio 2015 la Società è direttamente controllata da Marzotto Lab S.r.l., che ne ha acquisito la direzione e coordinamento e di cui si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

Stato patrimoniale	31.12.2020	31.12.2019
(importi in migliaia di euro)		
1) Attività non correnti	67.150	73.407
2) Attività non correnti destinate alla vendita	=	=
3) Attività correnti	50.066	48.717
Totale Attività	117.216	122.124
4) Patrimonio netto	26.500	38.070
5) Passività non correnti	44.854	35.572
6) Passività correnti	45.862	48.482
Totale Patrimonio netto e Passività	117.216	122.124
Disponibilità/ (Indebitamento) finanziario netto	(40.890)	(39.175)

Conto economico	Esercizio 2020	Esercizio 2019
(importi in migliaia di euro)		
7) Ricavi netti	44.683	57.258
8) Margine lordo	6.004	12.025
9) Risultato operativo	(5.425)	(2.907)
10) Risultato ante imposte	(12.950)	(2.479)
11) Risultato netto	(11.555)	(1.896)

La Società, che detiene partecipazioni controllate e collegate, si avvale della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D. Lgs. 127/1991, in quanto sub-*holding* di Marzotto S.p.A., la quale a sua volta redige il Bilancio Consolidato. La pubblicazione avviene a norma di legge.

Conformità agli IFRS/IAS

Il presente bilancio separato relativo all'esercizio 2021 è stato predisposto nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n.38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio

Il bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

- per la Situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Continuità aziendale

Nonostante gli effetti del protrarsi della pandemia *Sars-Covid 19* che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno 2021, la società ha conseguito risultati positivi nell'esercizio in corso, in particolare con una crescita del fatturato pari al 52%, raggiungendo livelli pre-pandemici, nonostante la difficoltà degli approvvigionamenti e dell'aumento dei costi, a cui si è controbilanciata un'attività di riorganizzazione e di automazione produttiva.

La Società ha superato la potenziale carenza di liquidità, principalmente grazie all'incremento dell'attività, avendo già ottenendo nel precedente esercizio finanziamenti di 10,5 milioni di euro da primari Istituti bancari, di cui 5,5 milioni di euro garantiti dallo Stato.

Le assunzioni del nuovo piano industriale 2022-2025, rivisto ed approvato dalla società, prevede un completo ritorno ad un equilibrio economico-finanziario già nel 2022 e in prospettiva un miglioramento pre-pandemia grazie anche alle azioni volte all'efficientamento della struttura interna e al contenimento del capitale investito.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e valutate seppur ancora presenti le incertezze legate alla pandemia ancora in corso, gli Amministratori, alla luce della capacità del *management* nell'implementare le azioni identificate per riportare la società in equilibrio economico-finanziario, ritengono ci siano tutti i presupposti per l'azienda di operare come un'entità in continuità, realizzando le proprie attività e onorando le proprie passività. In tal senso hanno redatto il bilancio separato sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2021 e nel presupposto della continuità aziendale.

Variazione di
principi contabili*Principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2021*

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato il documento *“Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2”*, omologato dalla UE con Reg. 2021/25 del 13 gennaio 2021, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR; tale documento definisce il trattamento contabile specifico nella ripartizione temporale dell'effetto sugli strumenti finanziari e sui contratti di leasing della sostituzione degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti con i tassi di riferimento alternativi. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento *“Amendments to IFRS 16 Leases Covid-19 Related Rent Concessions”*, omologato dalla UE con Reg. 2021/1421 del 30 agosto 2021, con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'analogo documento emesso nel 2020. Tale emendamento consente ai locatari che beneficiano di sospensioni dei pagamenti dovuti per il *leasing* di non considerare la modifica del *leasing*, senza compromettere la pertinenza e l'utilità delle informazioni finanziarie. Le modifiche si applicano a partire dal 1° aprile 2021 per gli esercizi finanziari che hanno inizio al 1° gennaio 2021.

Tale emendamento non è stato applicato dalla Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un documento *“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”* volto a chiarire la classificazione dei debiti tra le passività a breve o a lungo termine. Tale emendamento, inizialmente in vigore dal 1° gennaio 2022, è stato successivamente modificato il 15 luglio 2020 al fine di posticipare la data di entrata in vigore al 1° gennaio 2023. La società non si aspetta un impatto significativo sul bilancio dall'applicazione di tale emendamento.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato vari emendamenti di chiarimento: *“Amendments to IFRS 3 Business Combinations”*: tale emendamento aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al *“Conceptual Framework”* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard; *“Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment”*: tale emendamento non consente di dedurre dal costo dell'immobilizzazione l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l'asset fosse pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico;

“Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets”: chiarisce quali voci di costo si devono considerare per valutare se un contratto sarà in perdita;

“Annual Improvements 2018-2020”: modifiche sono apportate al principio *“IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards”*, al principio *“IFRS 9 Financial Instruments”*, e al principio *“IAS 41 Agriculture”* oltre che agli *“Illustrative Examples”* che accompagnano il principio *“IFRS 16 Leases”*.

Tali emendamenti, omologati dall'UE CON Reg. n. 2021/1080, entreranno in vigore il 1° gennaio 2022; la società non si aspetta un impatto significativo dall'applicazione di tali emendamenti.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati *“Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”* e *“Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”*. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Tali emendamenti non ancora omologati dall'UE entreranno in vigore il 1° gennaio 2023; la società non si aspetta un impatto significativo dall'applicazione di tali emendamenti.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”*. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Tale emendamento non è stato ancora omologato dall'UE; le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023; la società non si aspetta un impatto significativo dall'applicazione di tali emendamenti.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

I più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono i seguenti:

1.1 Immobili, impianti, macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

1.2 Immobili civili

I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili o industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Alcuni beni, che erano stati oggetto di rivalutazione in periodi precedenti, sono rilevati sulla base del valore rivalutato, considerato come valore sostitutivo del costo alla data di transizione agli IAS. Le spese di manutenzione e riparazione che non sono suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita utile residua dei beni sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Fabbricati	10/33 anni
Macchinari operatori e impianti	5/12,5 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/7 anni
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	5 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio	8 anni
- Mezzi di trasporto interno	5 anni

Leasing

I contratti di leasing sono riconosciuti in base al diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo, ad esclusione dei contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Le attività per diritti d'uso sono valutate al costo che è pari alla passività del leasing comprensiva dei costi diretti iniziali sostenuti e dei pagamenti effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore, e rettificato per qualsiasi variazione della passività per leasing. Gli ammortamenti sono calcolati lungo la durata del contratto; se il leasing prevede il trasferimento della proprietà dell'attività o il locatario esercita l'opzione d'acquisto, il periodo dell'ammortamento è pari alla vita utile del bene.

Le passività per leasing sono valutate in base al valore attuale delle rate ancora dovute applicando un tasso di interesse pari al tasso di finanziamento a medio lungo termine della società. Dopo la data di decorrenza l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti.

Le passività per leasing comprendono anche il prezzo di esercizio di un'opzione, qualora questa sia certa o probabile, oltre a eventuali penalità di risoluzione del leasing.

1.3 Avviamento, marchi ed altre attività immateriali

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni permanenti di valore, determinate secondo le modalità descritte in seguito.

Le attività immateriali a "vita utile indefinita" (es. marchi) non sono ammortizzate.

Riduzione di valore

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore delle attività.

Qualora queste indicazioni esistano si effettua una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il fair value di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore contabile dell'attività, o della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Criteri di valutazione

[Note al bilancio della Società]

1.5 Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisto o la costituzione in quanto rappresentativo del *fair value*. La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le Partecipazioni rispetto ai valori di prima iscrizione.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto. Al momento della loro cessione tali utili e perdite cumulati sono rilasciati a Conto economico.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico.

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci siano indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le partecipazioni.

In particolare, le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al valore nominale, rappresentativo del *fair value*, e successivamente iscritte al minore fra il valore contabile ed il presunto valore di realizzo.

2. Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività o i gruppi di attività e passività il cui valore sarà recuperato principalmente attraverso la vendita oppure attraverso l'utilizzo continuativo, sono rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività o i gruppi di attività e passività non correnti classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

3.1 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il presunto valore netto di realizzo, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi), imputabili alla produzione.

3.2 Crediti commerciali 3.3 Crediti diversi

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore (*fair value*). L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione (*held for trading*) sono valutate al *fair value* rilevato a Conto economico.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da valori numerari, ossia da valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

5.1 Fondi a lungo
termine

Gli accantonamenti ai fondi a lungo termine sono rilevati quando, in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile. Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Quando l'ammontare è attualizzato, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

Il debito per Trattamento di fine rapporto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società (IAS 19).

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti, mentre il TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Nel giugno del 2012 lo IAS 19 è stato modificato prevedendo la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali dei piani a benefici definiti e, tra questi, il TFR, tra le componenti del Conto Economico Complessivo, a partire dal 1° gennaio 2013. La Società ha deciso di applicare tale modifica in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012.

5.4 Debiti finanziari a
medio-lungo
termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente esse sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

6.1 Debiti commerciali
ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri debiti operativi non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

6.2 Debiti finanziari a
breve termine

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Criteria di valutazione

[Note al bilancio della Società]

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono rilevati al *fair value* e sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è adeguata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico; coerentemente, sempre con effetti a Conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a Conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a Conto economico.

I valori di *fair value* utilizzati nella redazione del bilancio, relativi alla valutazione di acquisti e vendite a termine di valuta estera e ad opzioni su cambi, e alla valutazione di *IRS* sono stati determinati sulla base delle quotazioni fornite dal sistema bancario.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, i crediti ed i debiti commerciali e finanziari vengono allineati al cambio di fine anno.

Gli strumenti utilizzati per le operazioni di copertura del rischio di cambio, relativamente a specifiche attività e passività di bilancio o di insiemi di attività e passività di bilancio, sono riflessi nel Conto economico secondo il principio della competenza economica.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni, il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali, sono rilevati tra le altre passività ed accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

7. Ricavi

I ricavi delle vendite delle merci derivanti da contratti con i clienti sono rilevati se sono soddisfatti i seguenti criteri: 1- identificazione del contratto, che ha sostanza commerciale, e individuazione delle obbligazioni contrattuali al trasferimento di beni/servizi a un cliente; 2- approvazione del contratto; 3- determinazione del prezzo della transazione; 4- rilevazione del ricavo quando le obbligazioni contrattuali sono soddisfatte, ovvero al momento del trasferimento al cliente del bene/servizio promesso.

I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito al Cliente, ossia quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi sono rilevati per un ammontare pari al *fair value* del corrispettivo a cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati al compimento della prestazione.

14. Oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

15. Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

19. Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporale si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili per il futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente, iscrivendo a conto economico gli effetti di ciascuna variazione.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Le stime sono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri.

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

[Note al bilancio della Società]

Dall'esercizio 2008 il Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB aderisce al Consolidato Fiscale Nazionale della controllante indiretta Wizard S.r.l.

L'adesione al Consolidato Fiscale di Wizard S.r.l. è disciplinata da un apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I rapporti economici del consolidato fiscale sono regolati come segue:

- le Società controllate relativamente agli esercizi con imponibile positivo corrispondono a Wizard S.r.l. la maggiore imposta da questa dovuta;
- le Società consolidate con imponibile negativo ricevono da Wizard S.r.l. una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di Gruppo. Tale compensazione è dovuta nel momento dell'effettivo utilizzo da parte di Wizard S.r.l.;
- nel caso in cui Wizard S.r.l. e le Società controllate non rinnovino l'opzione per il Consolidato nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del Consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono ripartite proporzionalmente alle società che le hanno prodotte.

La risoluzione anticipata del Consolidato fiscale o il mancato rinnovo dello stesso non comportano penalità a carico delle società partecipanti.

Per la redazione del fascicolo a stampa, per una migliore chiarezza di lettura, i valori della Situazione patrimoniale - finanziaria, del Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario e del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, oltre che delle Note esplicative, sono espressi in migliaia di euro.

Al fine di agevolare il confronto, ove necessario i dati relativi all'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati, dandone adeguata informativa.

Sempre ai fini di una migliore confrontabilità, le tabelle modificate hanno comportato una diversa esposizione dei dati del precedente esercizio.

Si rinvia inoltre alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni riguardanti:

- principali eventi dell'esercizio 2021;
- eventi successivi alla data di chiusura;
- evoluzione prevedibile della gestione;
- gestione dei rischi (IFRS 7);
- altre informazioni di tipo economico patrimoniale rilevanti per la gestione.

Con riferimento agli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124 del 4 agosto 2017, e successive modifiche (D.L. n.34 del 30/04/2019) si segnala:

- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo pari a 119 migliaia di euro; nell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione 164 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati nel periodo per crediti d'imposta per incremento del valore delle rimanenze finali di magazzino nel settore tessile (D.L.34/2020 art.48 bis) pari a 95 migliaia di euro, totalmente utilizzati in compensazione;
- Proventi contabilizzati da FONDIMPRESA relativi a progetti di formazione continua per 1 migliaia di euro;
- Proventi contabilizzati di competenza del periodo per crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (L. n. 160/2019 art1, c. 188) pari a 1 migliaia di euro;
- Compensati proventi per crediti d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (D.L.34/2020 art.125) pari a 3 migliaia di euro.

Le tabelle che seguono sono espresse in **migliaia di euro**.

1.1) Immobili,
impianti e
macchinari

1.1) Immobili, impianti e macchinari					2021	2020	Variazioni
	Presentano un saldo di				1.983	1.847	136
e sono così composte:							
	B)	C)	D)	E)	F)		
	Terreni e fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzat. indust.li e comm.li	Altri beni materiali	Immobiliz-zazioni in corso e acconti		Totale
Descrizione							
Costo originario	1.595	19.857	1.029	605	8		23.094
Fondi di ammortamento	(925)	(18.877)	(976)	(469)	=		(21.247)
Saldi al 31.12.2020	670	980	53	136	8		1.847
Movimenti dell'esercizio:							
Costo originario:							
acquisizioni	27	277	6	9	44		363
acquisizioni IFRS16	78	=	=	24	=		102
disinvestimenti lordi	(26)	(839)	=	=	=		(865)
Fondi di ammortamento:							
ammortamenti esercizio	(38)	(195)	(18)	(30)	=		(281)
ammortamenti IFRS16	(13)	=	=	(32)	=		(45)
disinvestimenti lordi	25	837	=	=	=		862
Totale movimenti dell'esercizio	53	80	(12)	(29)	44		136
Costo originario	1.674	19.295	1.035	638	52		22.694
Fondi di ammortamento	(951)	(18.235)	(994)	(531)	=		(20.711)
Saldi al 31.12.2021	723	1.060	41	107	52		1.983

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.983 migliaia di euro, di cui 363 migliaia di euro investimenti netti del periodo.

Nel dettaglio, gli incrementi per investimenti realizzati nel periodo (pari a 363 migliaia di euro) afferiscono principalmente alle seguenti categorie di cespiti:

- **Terreni e fabbricati industriali** per 27 migliaia di euro. Detti oneri afferiscono ad interventi di messa in sicurezza e adeguamento alla normativa certificato prevenzione incendi sullo stabilimento;
- **Impianti e macchinari** per 277 migliaia di euro. Tali capitalizzazioni si riferiscono prevalentemente ad interventi di messa in sicurezza ed adeguamento ambiente alle normative vigenti per il certificato di prevenzione incendi per circa 149 migliaia di euro; ammodernamenti e modifiche su macchinari di preparazione alla filatura per 116 migliaia di euro e adeguamento impianti generali per 12 migliaia di euro;
- **Attrezzature industriali e commerciali** per 6 migliaia di euro. Detti investimenti sono relativi a supplementi su macchinari per circa 3 migliaia di euro e ad attrezzature e materiale per adeguamenti normativi per altri 3 migliaia di euro;
- **Altri beni materiali** per 9 migliaia di euro relativi a *transpallet*, *hardware*, mobili e arredi.

Le immobilizzazioni in corso dello scorso esercizio, che sono state messe in funzione, sono state riclassificate tra gli acquisti delle categorie di appartenenza.

Al 31 dicembre 2021 le immobilizzazioni della Società non risultano gravate da ipoteche e privilegi a favore di terzi.

1.3) Avviamento,
marchi, ed altre
attività immateriali

	2021	2020	Variazioni
Presentano un saldo di	58	72	(14)
e sono così composte:			
	A)	B)	D)
	Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso ed acconti
Descrizione			Totale
Costo originario	189	33	= 222
Ammortamenti cumulati	(149)	(1)	= (150)
Saldi al 31.12.2020	40	32	= 72
Movimenti dell'esercizio:			
Costo originario:			
acquisizioni	=	5	= 5
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=
Ammortamenti:			
dell'esercizio	(18)	(1)	= (19)
disinvestimenti / svalutazioni	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	(18)	4	= (14)
Costo originario	189	38	= 227
Ammortamenti cumulati	(167)	(2)	= (169)
Saldi al 31.12.2021	22	36	= 58

Le spese di ricerca sostenute nell'esercizio, inerenti l'innovazione di prodotto ed i progetti applicativi per la razionalizzazione dei processi produttivi e logistici, sono state imputate a Conto economico.

Le attività immateriali a "vita utile definita" sono rilevate al costo, determinato secondo le modalità previste per le attività materiali, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati. Le aliquote applicate sono rappresentate nella tabella che segue:

	2021
Software	10,50%

1.5) Partecipazioni

	2021	2020	Variazioni
Presentano un saldo di	17.721	17.721	=
e sono così composte:			
	A) Partecipazioni in imprese controllate	C) Partecipazioni in altre imprese	Totale
Descrizione			
Costo originario	17.708	13	17.721
Saldi al 31.12.2020	17.708	13	17.721
Movimenti dell'esercizio:			
Costo originario:			
acquisti/ incrementi	=	=	=
uscite da portafoglio	=	=	=
Totale movimenti dell'esercizio	=	=	=
Costo originario	17.708	13	17.721
Saldi al 31.12.2021	17.708	13	17.721

La voce partecipazioni in imprese controllate si riferisce:

- al 100,0% in Filature de Lin Filin S.A. per 9.347 migliaia di euro;
- al 100,0% in Uab Lietlinen per 8.361 migliaia di euro.

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o sottoscrizione.

La valutazione delle Partecipazioni viene effettuata in applicazione al Principio IAS 36 (Riduzione durevole di valore delle attività), in base al quale la Società verifica se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore.

Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore se, e solo se, sussiste una obiettiva evidenza di perdita di valore come esito di uno o più eventi che sono intervenuti dopo la rilevazione iniziale (quando interviene un evento di perdita) e questo evento di perdita ha un impatto, che possa essere attendibilmente stimato, sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie. Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallirà o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nella condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

In particolare, ove ne ricorrano i presupposti, le partecipazioni significative sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite durevole di valore mediante una stima del valore recuperabile dell'attività, ovvero il maggiore fra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, dedotti i costi di vendita, e il proprio valore d'uso.

Nella voce Partecipazioni in altre imprese è contabilizzata una partecipazione del 2,46% in Next Technology Tecnotessile S.r.l.

1.6) Crediti diversi a medio lungo termine

	2021	2020	Variazioni
Presentano un saldo di	131	=	131
e sono così costituiti:			
Altri crediti tributari	131	=	131
Totale	131	=	131

I Crediti tributari a medio-lungo termine si riferiscono a crediti d'imposta per Ricerca e Sviluppo per 129 migliaia di euro e per investimenti in beni strumentali nuovi per 2 migliaia di euro.

1.7) Imposte differite
attive

	2021	2020	Variazioni
Presentano un saldo di	1.566	1.711	(145)
e sono così composte:			
Svalutazione magazzino	169	169	=
Svalutazione crediti	233	242	(9)
Accantonamenti per rischi ed oneri	81	79	2
Operazioni a termine	1	9	(8)
Perdite fiscali	1.018	1.125	(107)
Altre differenze temporanee	64	87	(23)
Totale	1.566	1.711	(145)

Le imposte differite attive sono stanziare a fronte delle differenze temporanee sopra indicate. L'iscrizione di crediti per imposte anticipate su perdite fiscali, effettuata nel precedente esercizio, è in diminuzione per i risultati positivi raggiunti già nel presente esercizio. Sulla base del *Business Plan 2023-2025* approvato, nel futuro si renderanno disponibili ulteriori imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

1.8) Crediti finanziari a
medio-lungo
termine

	2021	2020	Variazioni
Presentano un saldo di	2	2	=
e sono così costituiti:			
Depositi cauzionali (finanziari)	2	2	=
Totale	2	2	=

3.1) Rimanenze

	2021	2020	Variazioni
Ammontano a	9.347	10.367	(1.020)
e sono così composte:			
Materie prime, scorte e coloranti	1.101	1.157	(56)
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	66	63	3
Prodotti finiti e merci	8.180	9.147	(967)
Totale	9.347	10.367	(1.020)

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato ed il presunto valore netto di realizzo, secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

3.2) Crediti commerciali

	2021	2020	Variazioni
Ammontano a	14.936	10.112	4.824
e sono relativi a:			
	2021	2020	
	Importi	%li	Importi %li
Crediti verso clienti operativi	8.624	100,0	7.522 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(685)	(7,9)	(685) (9,1)
= Crediti netti verso clienti operativi	7.939	92,1	6.837 90,9
Crediti verso clienti in sofferenza	402	100,0	482 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(297)	(73,9)	(340) (70,5)
= Crediti netti verso clienti in sofferenza	105	26,1	142 29,5
Crediti verso impresa controllante	636	100,0	422 100,0
Crediti verso imprese controllate	5.777	100,0	2.368 100,0
Crediti verso imprese consociate	479	100,0	343 100,0
Totale valore facciale dei crediti	15.918	100,0	11.137 100,0
- Fondi svalutazione crediti	(982)	(6,2)	(1.025) (9,2)
Crediti netti verso clienti	14.936	93,8	10.112 90,8

I crediti verso clienti ammontano a 14.936 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 982 migliaia di euro.

Il valore del fondo iscritto in bilancio è ritenuto adeguato a ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo e coerente con quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Per completezza di informativa si segnala che, alla data di bilancio, l'impatto sui crediti dell'operazione di cessione *pro-soluto* è pari a 7.294 migliaia di euro.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, regolati alle normali condizioni di mercato, approssimi il loro *fair value*.

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	Italia	Altri Europa	Africa	Asia	Altri paesi	Totale
Clienti	6.335	2.437	39	40	175	9.026
Società controllanti	636	=	=	=	=	636
Società controllate	=	1.090	4.687	=	=	5.777
Altre società del gruppo Marzotto	479	=	=	=	=	479
Crediti lordi	7.450	3.527	4.726	40	175	15.918

I Crediti commerciali verso imprese controllanti sono relativi a:

	2021	2020	Variazioni
Marzotto Lab S.r.l.	636	422	214
Totale	636	422	214

I Crediti commerciali verso imprese controllate, collegate e consociate derivano da rapporti di natura commerciale e sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

I **Crediti commerciali verso imprese controllate** sono relativi a:

	2021	2020	Variazioni
UAB Lietlinen	1.090	623	467
Filature de Lin Filin S.A.	4.687	1.745	2.942
Totale	5.777	2.368	3.409

I **Crediti commerciali verso altre società appartenenti al gruppo Marzotto** sono relativi a:

	2021	2020	Variazioni
Tintoria di Verrone S.r.l.	=	20	(20)
Ratti S.p.A.	42	26	16
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	320	212	108
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	117	85	32
Totale	479	343	136

3.3) Crediti diversi

	2021	2020	Variazioni
Presentano un saldo di	1.815	1.899	(84)
e sono così costituiti:			
Crediti verso l'Esercizio	1.622	1.588	34
Altri crediti	90	93	(3)
Altri crediti verso controllante	=	150	(150)
Ratei e risconti attivi	103	68	35
Totale	1.815	1.899	(84)

La voce **Crediti diversi** ammonta a 1.815 migliaia di euro ed evidenzia un decremento per 84 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

I **Crediti verso l'Esercizio** sono relativi a:

	2021	2020	Variazioni
Imposta sul valore aggiunto	950	34	916
Imposte sul reddito	107	107	=
IRAP	97	97	=
Interessi maturati	222	222	=
Altri	246	1.128	(882)
Totale	1.622	1.588	34

La voce **Altri crediti verso l'esercizio** includeva nel precedente esercizio 700 migliaia di euro di credito Ires ceduto dalla controllante.

Gli **Altri crediti** sono così composti:

	2021	2020	Variazioni
Crediti verso Enti Previdenziali	22	26	(4)
Crediti verso il personale	60	59	1
Crediti diversi	8	8	=
Totale	90	93	(3)

3.4) Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide

	2021	2020	Variazioni
Ammontano a	17.501	13.765	3.736
e si riferiscono a:			
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso controllante	=	4.000	(4.000)
Altri crediti finanziari	4	4	=
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	17.495	9.758	7.737
Denaro e valori in cassa	2	3	(1)
Totale	17.501	13.765	3.736

L'ammontare complessivo delle Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide della Società è pari a 17.501 migliaia di euro che si confronta con 13.765 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide accolgono depositi ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie a breve termine sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Si rimanda al prospetto del Rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2021.

4. Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni:

Capitale sociale

	Capitale sociale al 31.12.2020	Variazioni capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2021
Capitale sociale	27.648.000	=	27.648.000
Totale	27.648.000	=	27.648.000

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2021, pari a 27.648 migliaia di euro, risulta interamente sottoscritto e versato. Nessuna variazione è intervenuta nel periodo in esame.

Riserva legale

Importo al 31 dicembre 2020	5.529
+/- variazioni	=
Totale	5.529

Riserva da fair value	2021	2020	Variazioni
Su IRS	(2)	(30)	28
Totale	(2)	(30)	28

Al fine di fronteggiare i rischi di variazioni sui tassi d'interesse variabili sui finanziamenti a medio-lungo termine, la Società pone in essere operazioni di copertura su tassi d'interesse (IRS) per predefinire un tasso d'interesse fisso.

La **Riserva da Fair Value** accoglie il valore di mercato di dette operazioni, al netto dell'effetto fiscale, che alla data di bilancio è pari a -2 migliaia di euro relativi a coperture su tassi d'interesse (IRS).

L'utile (o la perdita) appostata a patrimonio netto è portata a conto economico nello stesso momento in cui l'operazione coperta influenza il conto economico.

Altre riserve e Utili a Nuovo	2021	2020	Variazioni
Riserva First Time Application	(185)	(185)	=
Riserva IAS 19	(15)	(40)	25
Perdite esercizi precedenti	(3.436)	(326)	(3.110)
Totale	(3.636)	(551)	(3.085)

Stato patrimoniale

Regime civilistico e fiscale cui sono soggetti il capitale e le riserve in essere al 31.12.2021 in caso di loro rimborso

Capitale e riserve con vincoli fiscali

Capitale e riserve con vincoli civilistici

[Note al bilancio della Società]

Descrizione	Ammontare complessivo delle riserve ed utili non distribuiti	Capitale e riserve che formano reddito per la Società	Capitale e riserve che non formano reddito né per la Società né per il Socio	Totale
Capitale sociale	=	17.118	10.530	27.648
Riserva legale	5.529	=	=	5.529
Riserva da fair value	(2)	=	=	(2)
Riserva First Time Application	(185)	=	=	(185)
Riserva IAS 19	(15)	=	=	(15)
Perdite esercizi precedenti	(3.436)	=	=	(3.436)
Totale	1.891	17.118	10.530	29.539

Il vincolo patrimoniale ai fini IRES alla data del 31 dicembre 2021 ammonta a 6 migliaia di euro ed è costituito dal cosiddetto “disinquinamento fiscale”.

Descrizione	31/12/2021	Possibilità di utilizzo	Note
Capitale sociale	27.648		
Riserva legale	5.529	B	
Riserva da fair value	(2)		
Riserva First Time Application	(185)		
Riserva IAS 19	(15)		
Perdite esercizi precedenti	(3.436)		
Totale	29.539		

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai Soci
 D: per vincoli statutari

5.1) Fondi a lungo termine

	2021	2020	Variazioni
Ammontano a	952	1.000	(48)
e sono relativi a:			
Trattamento di fine rapporto	2021	2020	Variazioni
Ammonta a:	438	486	(48)
la variazione è conseguente a:			
Accantonamenti a conto economico	120	116	4
Erogazioni per cessazione rapporto	(36)	(106)	70
Erogazioni per anticipi	=	(20)	20
Contributi 0,50% su accantonamenti dell'esercizio	(7)	(7)	=
Trasferimenti ad altri fondi/società	(96)	(102)	6
Versamenti c/erario per IRPEF	(5)	(1)	(4)
Adeguamento IAS 19	(24)	20	(44)
Totale	(48)	(100)	52

La voce Trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità, calcolata secondo le norme vigenti, maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "Metodo del Credito Unitario" che "considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale".

I parametri utilizzati sono i seguenti: tasso annuo di attualizzazione 1,26%, tasso di inflazione futura 1,50%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo, mentre l'utile/perdita finanziaria è rilevata a conto economico.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

	2021	2020	Variazioni	dovute a	
Altri fondi				Accant.ti	Utilizzi
Ammontano a:	514	514		=	=
e si riferiscono a:					
Fondo risoluzione rapporto agenti	514	514	=	=	=

Il **fondo risoluzione rapporto agenti**, stanziato a fronte di eventuali rischi di rescissione di contratti di agenzia, è stato valutato tenendo conto delle prevedibili passività potenziali connesse ai contratti in essere alla fine dell'esercizio.

5.3) Imposte differite
passive

	2021	2020	Variazioni
Presentano un saldo di	7	10	(3)
e sono così composte:			
Differenze su immobilizzazioni materiali ed immateriali	7	10	(3)
Totale	7	10	(3)

5.4) Debiti finanziari a
medio-lungo termine

	2021	2020	Variazioni
Ammontano a	8.929	11.038	(2.109)
e sono così composti:			
Finanziamenti con garanzia statale	5.156	5.500	(344)
Finanziamenti senza garanzia reale	3.684	5.457	(1.773)
Debiti finanziari per <i>leasing</i>	86	42	44
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	3	39	(36)
Totale	8.929	11.038	(2.109)

I **Debiti finanziari a medio - lungo termine** rappresentano le passività finanziarie, verso banche e altri finanziatori, con scadenza oltre dodici mesi.

Alla data di bilancio, la quota esigibile entro i dodici mesi è riclassificata tra le passività finanziarie correnti.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

Finanziamenti con garanzia statale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Cassa di Risparmio di Bolzano Sparkasse	5.500	5.500	5.156
Totale	5.500	5.500	5.156

Tale finanziamento, concesso in data 29 ottobre 2020, rientra tra le agevolazioni previste dal D. Lgs. n. 23 del 8 aprile 2020 e successive modifiche e garantite dal Fondo di Garanzia a supporto della necessità di liquidità delle imprese colpite dall'epidemia COVID 19.

La voce dei **finanziamenti a medio lungo termine**, che al 31 dicembre ammonta a 3.684 migliaia di euro, è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti e risulta così composta:

Finanziamenti senza garanzia reale	valore nominale	debito residuo	scadente oltre l'esercizio
Banca			
Banca Montepaschi di Siena	5.000	4.385	3.146
Banca Popolare di Sondrio	2.000	1.072	538
Totale	7.000	5.457	3.684

Gli **Altri debiti finanziari a medio - lungo termine** pari a 3 migliaia di euro, rappresentano il *fair value* relativo a strumenti finanziari derivati (*Interest Rate swap*) contabilizzati con il metodo del "*hedge accounting*".

Al fine di stabilizzare i flussi futuri relativi ai finanziamenti coperti, è stato stipulato nel corso del 2020 un contratto *IRS* che presenta caratteristiche perfettamente speculari a quelle del relativo finanziamento e, pertanto, la relazione di copertura risulta efficace.

Il contratto *IRS* stipulato nel corso dell'esercizio è relativo a:

- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.: Banca Montepaschi di Siena, nozionale 5.000 migliaia di euro, tasso fisso 1,05%.

6.1) Debiti commerciali ed altri debiti

	2021	2020	Variazioni
Ammontano a	20.351	13.504	6.847
e sono così composti:			
Debiti commerciali	11.215	6.403	4.812
Debiti commerciali verso imprese controllate	6.881	4.581	2.300
Debiti commerciali verso imprese consociate	630	462	168
Debiti commerciali verso imprese controllanti	1.041	890	151
Anticipi da clienti	77	12	65
Debiti verso l'Erario	156	138	18
Debiti verso Enti previdenziali	113	82	31
Debiti verso dipendenti	196	226	(30)
Altri debiti	=	9	(9)
Altri debiti verso imprese controllanti	39	700	(661)
Ratei e risconti passivi	3	1	2
Totale	20.351	13.504	6.847

Il saldo della voce **Debiti commerciali ed altri debiti** registra un incremento di 6.847 migliaia di euro, strettamente correlato all'incremento nel volume degli acquisti. I debiti verso fornitori sono tutti liquidabili entro l'esercizio successivo. Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali, regolati a normali condizioni di mercato, approssimi il loro *fair value*.

La composizione dei **Debiti commerciali verso imprese controllate** è esposta nella seguente tabella:

	2021	2020	Variazioni
UAB Lietlinen	4.360	3.257	1.103
Filature de Lin Filin S.A.	2.521	1.324	1.197
Totale	6.881	4.581	2.300

La composizione dei **Debiti commerciali verso altre società appartenenti al gruppo Marzotto** è esposta nella seguente tabella:

	2021	2020	Variazioni
Nova Mosilana a.s.	=	17	(17)
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	=	1	(1)
Tintoria di Verrone S.r.l.	630	444	186
Totale	630	462	168

I **Debiti commerciali verso imprese controllanti** sono relativi a:

	2021	2020	Variazioni
Marzotto S.p.A.	782	641	141
Marzotto Lab S.r.l.	259	249	10
Totale	1.041	890	151

I debiti verso la controllante diretta Marzotto Lab S.r.l. e verso la controllante indiretta Marzotto S.p.A. derivano da rapporti di fornitura di beni o servizi.

Gli **Anticipi da clienti**, pari a 12 migliaia di euro, si riferiscono ad acconti ricevuti da clienti su forniture.

I **Debiti verso l'Erario** sono così ripartiti:

	2021	2020	Variazioni
IRAP	27	=	27
Ritenute alla fonte	86	86	=
Altri debiti verso l'Erario	43	52	(9)
Totale	156	138	18

I **Debiti verso enti previdenziali** sono relativi a:

	2021	2020	Variazioni
INPS per contributi correnti	88	53	35
Altri enti	25	29	(4)
Totale	113	82	31

I debiti verso gli enti previdenziali riflettono posizioni non scadute alla data di riferimento del bilancio, regolarmente saldate alla loro maturazione.

La voce debiti verso altri enti accoglie i debiti verso Fondi di previdenza integrativa.

I **Debiti verso personale dipendente** sono suddivisi come segue:

	2021	2020	Variazioni
Retribuzioni di dicembre liquidate in gennaio	76	109	(33)
Retribuzioni differite per ferie maturate e non godute	103	100	3
Retribuzioni differite per altre competenze	17	17	=
Totale	196	226	(30)

Gli **Altri debiti** sono relativi a:

	2021	2020	Variazioni
Altri debiti verso imprese controllanti	39	700	(661)
Altri debiti verso terzi	=	9	(9)
Totale	39	709	(670)

6.2) Debiti finanziari a breve termine

	2021	2020	Variazioni
Ammontano a	4.870	2.451	2.419
e sono così composti:			
Conti correnti passivi	1	2	(1)
Finanziamenti senza garanzia reale	1.773	881	892
Finanziamenti con garanzia reale	344	=	344
Debiti finanziari per <i>leasing</i>	44	25	19
Debiti verso controllate	2.708	1.543	1.165
Totale	4.870	2.451	2.419

I **Finanziamenti senza garanzia reale e con garanzia reale** sono relativi alla quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine.

I **Debiti finanziari verso controllate** sono così suddivisi:

	2021	2020	Variazioni
UAB Lietlinen	2.708	1.543	1.165
Totale	2.708	1.543	1.165

Stato patrimoniale

[Note al bilancio della Società]

Posizione finanziaria netta

	2021	2020	Variazioni
Ammonta a	3.704	278	3.426
ed è così composta:			
1.8 Crediti finanziari a medio-lungo termine	2	2	=
3.4 Attività finanziarie a breve termine e disponibilità liquide	17.501	13.765	3.736
5.4 Debiti finanziari a medio-lungo termine	(8.929)	(11.038)	2.109
6.2 Debiti finanziari a breve termine	(4.870)	(2.451)	(2.419)
Totale	3.704	278	3.426

La posizione finanziaria netta mostra un incremento pari a 3.704 migliaia di euro. Si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario per evidenza dei singoli fattori che hanno concorso alla determinazione della variazione del periodo.

Impegni contrattuali e garanzie

Le partite d'impegno al 31 dicembre 2021 sono di seguito commentate:

Le **"Fideiussioni a favore di Società Controllate e collegate"** sono state rilasciate:

- nell'interesse della controllata Filature de Lin Filin S.A. per 3.500 migliaia di euro a fronte di linee di credito.

Le **"Fideiussioni ricevute"** sono state rilasciate:

- dalla controllante Marzotto S.p.A. nell'interesse della Società per 2.000 migliaia di euro per operazioni di smobilizzo crediti pro soluto;
- da terzi nell'interesse della Società per 50 migliaia di euro a garanzia di crediti commerciali.

Le **"Altre garanzie rilasciate a terzi"** sono state rilasciate:

- nell'interesse della Società per concessioni, forniture e finanziamenti per 2 migliaia di euro.

I **Contratti di copertura su tassi di interesse** sono relativi ad un contratto di *Interest Rate Swap* di copertura su un nozionale di 5.000 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2021 il *fair value* di tale strumento è negativo per 3 k euro.

7. Ricavi netti

I ricavi netti sono passati da 46.643 migliaia di euro a 70.703 migliaia di euro, consuntivando un incremento del 51,6% rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

	2021	2020	Var. %
Italia	25.094	16.231	54,6
Altri Paesi Europei	27.398	19.545	40,2
Nord America	152	299	(49,2)
Asia	411	500	(17,8)
Altri Paesi	17.648	10.068	75,3
Totale Ricavi	70.703	46.643	51,6

La voce Ricavi netti comprende i seguenti ricavi diversi:

Ricavi diversi	2021	2020	Var. %
Ammontano a	21.695	12.767	69,9
e si riferiscono a:			
Altri ricavi e proventi diversi	21.695	12.767	69,9
Totale	21.695	12.767	69,9

Gli Altri ricavi e proventi diversi si riferiscono principalmente a vendite di materie prime/sussidiarie e prestazioni di altri servizi.

La voce include inoltre crediti d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo pari a 119 migliaia di euro, per investimenti (L.169/2019 art.1, c.188) pari a 1 migliaia di euro, oltre a crediti d'imposta pari a 95 migliaia di euro per incremento del valore delle rimanenze finali di magazzino nel settore tessile (D.L.34/2020 art.48 bis).

8. Costo del venduto

	2021	2020	Var. %
Ammonta a	(64.816)	(46.741)	38,7
ed è relativo a:			
Consumi di materie prime	(18.913)	(11.363)	66,4
Lavorazioni esterne	(1.832)	(1.336)	37,1
Produzione interna	(2.650)	(1.840)	44,0
Acquisto prodotti finiti e semilavorati	(38.669)	(31.284)	23,6
Variazione magazzino prodotti finiti e semilavorati	(965)	697	>100,0
Altri costi di logistica e industriali	(1.787)	(1.615)	10,7
Totale	(64.816)	(46.741)	38,7

Il Costo del venduto, pari a 64.816 migliaia di euro, ha registrato nel periodo in esame un incremento pari a 18.075 migliaia di euro (+38,7%), prevalentemente correlato all'andamento del volume d'affari realizzato nell'anno.

Conto economico

[Note al bilancio della Società]

10. Costi commerciali e di sviluppo prodotto

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	(3.333)	(2.855)	16,7
e sono relativi a:			
Costi variabili di vendita	(1.817)	(1.390)	30,7
Perdite e svalutazione crediti, gestione credito	(132)	(189)	(30,2)
Ricerca e sviluppo prodotto	(300)	(269)	11,5
Pubblicità, marketing e pubbliche relazioni	(206)	(231)	(10,8)
Atri costi commerciali fissi	(878)	(776)	13,1
Totale	(3.333)	(2.855)	16,7

11. Costi generali ed amministrativi

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	(1.779)	(1.586)	12,2

La voce Costi generali ed amministrativi al 31 dicembre 2021 accoglie prevalentemente costi per personale, costi di consulenza e compensi legali ed amministrativi, oneri assicurativi e costi per manutenzioni, utenze e trasporti.

12. Altri proventi ed oneri

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	(30)	(38)	(21,1)
e sono relativi a:			
Sopravvenienze attive/passive	(34)	(8)	
Altri proventi/oneri	4	(30)	
Totale	(30)	(38)	(21,1)

13. Risultato Operativo

	2021	2020	Var. %
Ammonta a	745	(4.577)	>100,0

Qui di seguito vengono forniti i dettagli relativi a costi del personale ed ammortamenti inclusi nel calcolo del risultato operativo.

Costi per il personale

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	(1.997)	(1.815)	10,0
e sono relativi a:			
Salari e stipendi	(1.418)	(1.274)	11,3
Oneri sociali	(450)	(416)	8,2
Trattamento di fine rapporto	(120)	(116)	3,4
Trattamento di quiescenza e simili	(9)	(9)	=
Altri costi del lavoro	=	=	=

L'**organico** in forza ha avuto il seguente andamento:

	31.12.2021	31.12.2020	Var. %	Medio	2021	2020	Var. %
Operai	10	12	(16,7)		10	13	(23,1)
Impiegati	19	18	5,6		19	19	=
Dirigenti	2	2	=		2	2	=
Totale	31	32	(3,1)		31	34	(8,8)

Il costo complessivo del personale dipendente è diminuito del 18,3% circa.

Gli **Ammortamenti** sono stati i seguenti:

Ammortamenti	2021	2020	Var. %
Ammontano a	(345)	(322)	7,1
e si riferiscono a:			
ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	(19)	(26)	
ammortamenti su immobilizzazioni materiali	(326)	(296)	

14. Oneri finanziari netti

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	(137)	(84)	63,1
e sono così composti:			
Proventi finanziari			
Interessi attivi da imprese controllate	=	6	n.c.
Interessi attivi da imprese controllanti	3	3	=
Interessi attivi bancari	=	1	n.c.
Differenze cambio attive finanziarie	24	17	41,2
Totale proventi finanziari	27	27	=
Oneri finanziari			
Interessi passivi da imprese controllate	(6)	(4)	50,0
Interessi passivi bancari	(61)	(39)	56,4
Servizi bancari	(32)	(35)	(8,6)
Differenze cambio passive finanziarie	(21)	(24)	(12,5)
Altri oneri finanziari	(44)	(9)	>100,0
Totale oneri finanziari	(164)	(111)	47,7
Totale	(137)	(84)	63,1

Gli **interessi attivi relativi a Società controllate** sono così dettagliati:

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	=	6	>100,0
e sono così composti			
Filature de Lin Filin S.A.	=	6	>100,0
Totale	=	6	>100,0

Gli **interessi attivi relativi a Società controllanti**:

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	3	3	=
e sono così composti			
Marzotto Lab S.r.l.	3	3	=
Totale	3	3	=

Gli **interessi passivi da imprese controllate** sono così dettagliati:

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	(6)	(4)	50,0
e sono così composti			
UAB Lietlinen	(6)	(4)	50,0
Totale	(6)	(4)	50,0

16. Dividendi da partecipazioni

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	=	470	n.c.
e sono così composti:			
Dividendi da imprese controllate			
UAB Lietlinen	=	470	
Totale dividendi	=	470	n.c.

Conto economico

[Note al bilancio della Società]

17. Altri proventi ed oneri finanziari

	2021	2020	Var. %
Ammontano a	(2)	(4)	(50,0)
e sono così composti:			
Adeguamento TFR IAS 19	(2)	(4)	
Totale	(2)	(4)	(50,0)

La voce **Altri proventi e oneri finanziari**, pari a -2 migliaia di euro, accoglie la componente finanziaria dell'adeguamento del TFR in applicazione del principio IAS 19.

19. Imposte sul reddito

	2021	2020	Var. %
Il saldo ammonta a:	(194)	1.092	>100,0
e si riferisce a:			
Imposte correnti	(56)	150	
Imposte differite attive	(99)	948	
Altre variazioni	(39)	(6)	
Totale	(194)	1.092	>100,0

Le imposte stimate di competenza del 2021 sono negative per 194 migliaia di euro (nel 2020 le imposte presentavano un saldo positivo per 1.092 migliaia di euro).

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato ante imposte.

	2021		2020	
	Importi	%li	Importi	%li
Risultato ante imposte	606		(4.195)	
Imposte teoriche	(145)	(24,0)	1.007	(24,0)
IRAP	(27)	(4,5)	=	=
Variazioni permanenti	18	3,0	(45)	1,1
Dividendi esenti	=	=	107	(2,6)
Imposte anticipate su perdite	86	14,2	(894)	21,3
Imposte esercizi precedenti	(39)	(6,4)	(6)	0,1
Altre variazioni	(87)	(14,4)	923	(22,0)
Totale imposte	(194)	(32,1)	1.092	(26,0)

Altre informazioni

[Note al bilancio della Società]

Parti correlate

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse economico delle singole entità partecipanti.

Tutti i rapporti con Società controllate, collegate e con altre parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni e prestazione di servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

I rapporti con Società controllate e collegate sono evidenziati nei prospetti di bilancio e nelle note di commento. I dati relativi ai rapporti con Società direttamente controllate e collegate, con società appartenenti al Gruppo Lab, al Gruppo Marzotto, nonché alla controllante Wizard S.r.l. sono dettagliati nelle tabelle che seguono:

Crediti e debiti in essere con le società del Gruppo al 31 dicembre 2021

Società	Crediti				Debiti			
	commerciali	diversi	finanziari	Totale	commerciali	diversi	finanziari	Totale
Filature de Lin Filin S.A.	4.687	=	=	4.687	2.521	=	=	2.521
UAB Lietlinen	1.090	=	=	1.090	4.360	=	2.708	7.068
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	117	=	=	117	=	=	=	=
Gruppo Ratti	42	=	=	42	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	=	=	=	=	630	=	=	630
Wizard S.r.l.	=	=	=	=	=	29	=	29
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	320	=	=	320	=	=	=	=
Marzotto Lab S.r.l.	636	=	=	636	259	10	=	269
Marzotto S.p.A.	=	=	=	=	782	=	=	782
Totale	6.892	=	=	6.892	8.552	39	2.708	11.299

Ricavi, proventi, costi e oneri intercorsi con le società del Gruppo nell'esercizio 2021

Società	Ricavi e proventi				Costi e oneri			
	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale	Prodotti	Servizi	Finanziari	Totale
Filature de Lin Filin S.A.	17.339	=	=	17.339	24.046	=	=	24.046
UAB Lietlinen	3.854	=	=	3.854	14.904	=	6	14.910
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	153	=	=	153	=	=	=	=
Gruppo Ratti	112	=	=	112	=	=	=	=
Tintoria di Verrone S.r.l.	=	=	=	=	1.016	16	=	1.032
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	343	=	=	343	37	=	=	37
Marzotto Lab S.r.l.	1.085	=	3	1.088	42	404	=	446
Marzotto S.p.A.	=	=	=	=	=	1.279	=	1.279
Totale	22.886	=	3	22.889	40.045	1.699	6	41.750

Nel corso dell'esercizio altre parti correlate hanno prestato servizi a favore della Società per importi non significativi.

Altre informazioni**[Note al bilancio della Società]****Amministratori**

Compensi corrisposti agli Amministratori di Linificio S.r.l.

(importi in K euro)	Totale
Compensi	5

Nell'esercizio in esame sono stati contabilizzati compensi per organismo di vigilanza pari a 4 migliaia di euro.

Società di revisione

Corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla società di revisione

(importi in K euro)	Linificio S.r.l.	Società Controllate	Totale
Servizi di revisione	18	29	47

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni atipiche o inusuali.

**Eventi successivi alla
data di Bilancio**

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 31dicembre 2021 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

Partecipazioni
direttamente o
indirettamente detenute
dalla Società

[Note al bilancio della Società]

Viene di seguito fornito l'elenco delle partecipazioni in cui Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. SB detiene, direttamente o indirettamente, oltre il 10% delle azioni aventi diritto di voto alla data del 31 dicembre 2021, specificando che tutte le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà:

Denominazione	Sede	Partecipante diretta	% possesso part.diretta	% possesso Linificio S.r.l. SB
Filature de Lin Filin S.A.	Chbedda (TN)	Linificio e Canapificio N. S.r.l. SB	100,00%	100,00%
UAB Lietlinen	Kaunas (LT)	Linificio e Canapificio N. S.r.l. SB	100,00%	100,00%

Nelle pagine che seguono vengono forniti ulteriori dettagli relativi alle Partecipazioni detenute dalla Società.

(importi in K euro)		Situazione al 31.12.2020			Variazioni intervenute nel corso del 2021			
Descrizione	Numero titoli posseduti	%le posse- duta	Patrimonio netto pro-quota	Valore netto di carico	Numero titoli (+/-)	Valore di carico		Allinea- menti
						Aumenti	Diminuzioni	
Filin S.A.	1.615.476	100,00	8.645	9.347	=	=	=	=
Uab Lietlinen	7.280.000	100,00	11.344	8.361	=	=	=	=
Imprese controllate			19.989	17.708	=	=	=	=
Next Technology Tecnotessile S.r.l.	31.200	2,46	14	13	=	=	=	=
Altre imprese			14	13	=	=	=	=
Totale Partecipazioni			20.003	17.721		=	=	=

Situazione al 31.12.2021						Descrizione
Patrimonio netto al	Numero titoli posseduti	%le posseduta	Risultato pro-quota	Patrimonio netto pro-quota	Valore netto di carico	
Dic. 2021	1.615.476	100,00	496	9.350	9.347	Filin S.A.
Dic. 2021	7.280.000	100,00	518	11.862	8.361	UAB Lietlinen
			1.014	21.212	17.708	Imprese controllate
Dic. 2018	31.200	2,46	=	14	13	Next Technology Tecnotessile S.r.l.
			=	14	13	Altre imprese
			1.014	21.226	17.721	Totale Partecipazioni

Destinazione del
risultato d'esercizio

[Proposte di delibera dell'Assemblea]

Signori Soci,

Nell'invitare ad approvare il Bilancio sottoposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 411.539,48 come segue:

- a riduzione delle Perdite portate a nuovo: euro 411.539,48.

Dopo tale destinazione le perdite degli esercizi precedenti, al netto degli utili, ammonteranno ad euro 3.024.343,75.

Valdagno (VI), 28 marzo 2022

PER L'ORGANO AMMINISTRATIVO
L'AMMINISTRATORE
LUCA VIGNAGA



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2022

EY S.p.A.

Gabriele Grignaffini
(Revisore Legale)

[Sintesi delle principali delibere del Socio Unico]

Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, in data 29 aprile 2022 il Socio Unico di Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l. Società Benefit ha deliberato:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e la Relazione sulla Gestione;
- di approvare la Relazione concernente il perseguimento del beneficio comune;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 411.539,48 come segue:
 - a riduzione delle perdite portate a nuovo: euro 411.539,48.

Dopo tale destinazione le perdite degli esercizi precedenti, al netto degli utili, ammonteranno ad euro 3.024.343,75.



Ufficio Canapificio Nazionale

LINIFICIO E CANAPIFICIO NAZIONALE S.r.l. SOCIETÀ BENEFIT

Società con Socio unico - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Marzotto Lab S.r.l.

Codice fiscale nr. 00739120152

Partita IVA nr. 02708300161

REA Vicenza nr. 335637

PEC: Linificio@legalmail.it

Sede Legale:

Largo S. Margherita, 1
36078 Valdagno (VI)

Sede Amministrativa:

Via Ghiaie 55
24018 Villa d'Almè (BG)

Sedi secondarie:

Via A. Rossi 50
Piovene Rocchette (VI)